



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società / Impresa.

1.1. Identificazione del prodotto

Codice:

Denominazione: **FLEXO**

REACH No: non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza come sostanza e/o suoi usi sono esenti dalla registrazione, l'annuale tonnellaggio non richiede una registrazione o la registrazione è previsto per una scadenza di registrazione successiva

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: **Magneti Permanenti**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **MyP Magnetica Italiana srl**
via G.Scirea n. 18
43122 Parma (PR)
Italia

Tel. +39. 02.83595060

Fax. +39. 02.83595061

email della persona responsabile della scheda di sicurezza: p.bellotti@magnetica40.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Ospedale Maggiore di Parma– Parma– Tel. 0521 702111

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800.883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. I prodotti, a cui si riferisce questa scheda, non sono classificati pericolosi ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), e successive modifiche ed adeguamenti. I prodotti non sono classificati pericolosi anche in accordo alla precedente Direttiva 67/548/EEC.

I prodotti, a cui si riferisce questa scheda, sono miscele di metalli con polimeri, per cui l'1,3-butadiene, l'acronitrile, il cloro e l'etilene non possono, nelle normali condizioni di utilizzo, svilupparsi come possibili



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

sostanze pericolose: non sono stati rilevati effetti tossici causati dal materiale allo stato di fornitura solido, né durante le normali pratiche di utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ai sensi dell'art. 23(d) del Regolamento CE 1272/2008, tali miscele (metalli in forma massiva, leghe, miscele contenenti polimeri, miscele contenenti elastomeri) NON richiedono una etichetta, in quanto non rappresentano un pericolo per la salute umana in caso di inalazione, ingestione o se messi a contatto con la pelle, né per l'ambiente acquatico nella forma in cui vengono immessi in commercio e le seguenti informazioni vengono fornite agli utilizzatori professionali, agli utilizzatori a valle ed ai distributori conformemente a quanto prescritto.

Pittogrammi, codici di avvertenza: Nessuno.
Codici di indicazioni di pericolo: Non pericoloso
Codici di indicazioni di pericolo supplementari: Non applicabile
Consigli di prudenza:

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene:

sostanze PBT o vPvB, ftalati ed altre sostanze candidate SVHC, di cui gli Allegati XIII e XIV della normativa REACH, in percentuale superiore a 0,1%;

sostanze considerate pericolose da EPA Regulation of Persistent, Bio-accumulative, and Toxic Chemicals Under TSCA Section 6(h), Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act e dal POP Regulation UE n.2019/2021 – Persistent Organic Pollutants Substance List.

SEZIONE 3. Composizione / Informazione sugli elementi.

3.1. Sostanze

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

3.2. Miscela

Il prodotto contiene:

	(conc. %)	Classificazione 1272/2008 CLP
ESAFERRITE di STRONZIO	80-95 %	Non classificato
CAS 12023-91-5		
CE 234-685-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119552444-40-XXXX		



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLE XO

BUTADIENE-ACRYLONITRILE COPOLYMERS

7 -9 %

Non classificato

CAS 9003-18-3

CE 618-357-1

INDEX -

CHLORINATED POLYETHYLENE

7 -9 %

Non classificato

CAS 64754-90-1

CE 613-688-8

INDEX -

Componenti pericolosi:

Nessuno

3.3. Informazioni:

In base ai dati disponibili, ed alla data di revisione della SDS, il prodotto non contiene:

sostanze PBT o vPvB, ftalati ed altre sostanze candidate SVHC, di cui gli Allegati XIII e XIV della normativa REACH, in percentuale superiore a 0,1%;

sostanze considerate pericolose da EPA Regulation of Persistent, Bio-accumulative, and Toxic Chemicals Under TSCA Section 6(h), Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act e dal POP Regulation UE n.2019/2021 – Persistent Organic Pollutants Substance List.

I prodotti a cui si riferisce questa scheda sono miscele di metalli con polimeri, per cui l'1,3-butadiene, l'acronitrile, il cloro e l'etilene non possono, nelle normali condizioni di utilizzo, svilupparsi come possibili sostanze pericolose: non sono stati rilevati effetti tossici causati dal materiale allo stato di fornitura solido, né durante le normali pratiche di utilizzo.

Secondo il Regolamento (CE) 1907/2006 non è necessario dichiarare alcun componente.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della presente scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Note generali.

Consultare un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

In caso di contatto con la pelle

Il prodotto non è classificato corrosivo per via cutanea o irritazione cutanea.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Ricorrere ad un medico se l'irritazione persiste. Lavare per almeno 10 minuti consecutivi.

In caso di ingestione

Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua. Ricorrere ad un medico in presenza di sintomi.

Non somministrare nulla se la vittima ha perso conoscenza.



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti.

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Ove fosse necessario consultare un medico e consegnare la Scheda Dati di Sicurezza. Trattare in base ai sintomi. Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Usare un agente estinguente adatto all'incendio circostante, valutare la compatibilità con l'eventuale presenza di altre sostanze.

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuna informazione utile a riguardo.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Da analisi eseguite sul campione, il prodotto non risulta combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.4. Ulteriori informazioni

Nessuna informazione utile a riguardo

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Prevenire il contatto diretto con gli occhi, la pelle e gli indumenti personali. Eliminare / allontanare le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In base ai dati in possesso per quanto riguarda la sabbia silicea, non è classificata come pericolosa per le acque. Nessun ulteriore rischio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere con mezzi meccanici la sostanza versata in contenitori. Se opportuno, pre-umidificare per evitare la formazione di polvere. Gli scarti devono essere smaltiti secondo le prescrizioni delle normative applicabili. Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni n. 8 e n. 13 della presente scheda.

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

I lavoratori dovrebbero lavare mani e faccia prima di mangiare, bere e fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare secondo le disposizioni locali.

Mantenere il prodotto all'interno di contenitori ben etichettati.

Riporre separatamente da sorgenti d'ignizione quali acidi e basi forti. Evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri. Verificare altri requisiti per l'immagazzinamento e la manipolazione facendo riferimento anche ai dati riportati nella sezione n. 10 delle presente scheda.

7.3. Uso/i finale/i particolari

A parte gli usi descritti nella Sezione 1.2 non sono previsti altri usi particolari.

7.4 Avvisi di Sicurezza

Ingestione: I bambini possono ingerire piccoli magneti.

Nel caso in cui vengano ingeriti diversi magneti, questi possono arrestarsi nell'intestino e causare lesioni anche mortali. I magneti non sono giocattoli! Assicuratevi che non finiscano nelle mani dei bambini.

Contusioni: I magneti più grandi hanno una notevole forza di attrazione (dopo magnetizzazione). Maneggiando i magneti in modo incauto, le dita o la pelle possono rimanere incastrate fra due magneti. Questo può provocare contusioni ed ematomi nelle parti colpite. I magneti molto grandi, con la loro potenza, possono causare delle fratture. Per maneggiare i magneti più grandi utilizzate dei guanti di protezione di buono spessore.



Pacemaker: I magneti (dopo magnetizzazione) possono influenzare il funzionamento dei pacemaker e dei defibrillatori impiantati. Un pacemaker potrebbe passare automaticamente in modalità test e provocare un malore. Un defibrillatore potrebbe anche smettere di funzionare. Se siete portatori di uno di questi dispositivi, mantenete una distanza di sicurezza dai magneti. Avvertite i portatori di questi dispositivi di non avvicinarsi ai magneti.

Oggetti pesanti: carichi eccessivi o improvvisi, invecchiamento o difetti del materiale possono far sì che un magnete o un gancio magnetico si stacchino dalla superficie di appoggio. Gli oggetti, cadendo, possono causare gravi ferite. La forza di attrazione indicata viene raggiunta soltanto in condizioni ideali. Prevedete un ampio margine di sicurezza. Non utilizzate i magneti in luoghi dove il cedimento dei materiali possa causare danni alle persone.

Campo magnetico: I magneti (dopo magnetizzazione) generano un campo magnetico esteso e potente. Possono danneggiare televisori e computer portatili, carte di credito e bancomat, supporti informatici, orologi meccanici, apparecchi acustici, altoparlanti e altri dispositivi. Tenete i magneti lontano da tutti gli apparecchi e gli oggetti che potrebbero venire danneggiati da campi magnetici intensi.

Consultate il nostro ufficio tecnico per ricevere informazioni sulle distanze consigliate.

Effetto sulle persone: Secondo le nostre attuali conoscenze, i campi magnetici dei magneti permanenti non hanno nessun effetto misurabile, positivo o negativo, sulle persone. È improbabile che il campo magnetico di un magnete permanente costituisca un danno per la salute, ma questo rischio non può essere del tutto escluso. Per sicurezza evitate il contatto prolungato con i magneti. Tenete i magneti più grandi ad almeno un metro di distanza dal vostro corpo.

Smagnetizzazione causata dai magneti al neodimio fuso e/o sinterizzato: I magneti in plastroferrite possono smagnetizzarsi o cambiare magnetizzazione se posti nelle vicinanze di magneti al neodimio fusi e/o sinterizzati. Tenete i magneti in plastroferrite ad almeno 5 cm di distanza dai magneti al neodimio e non mischiate i due tipi di magneti.

Resistenza al calore: I magneti in plastroferrite hanno una temperatura massima di esercizio da -40 a 120°C. Oltre le temperature massime dichiarate inizia il processo di bachelizzazione, ossia l'indurimento della gomma presente all'interno della miscela; la perdita di flessibilità, tuttavia, non compromette i valori magnetici.

Lavorazione meccanica: magneti in plastroferrite NON sono fragili. Evitate comunque la lavorazione meccanica dei magneti se non disponete di strumenti adeguati e se non avete l'esperienza necessaria.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BEL Belgique AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 15. 6. 2007
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

ESAFERRITE DI STRONZIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	5 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	50 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Vie di esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							4,2 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizione.

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale. Consultare il punto 7.1

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.

PROTEZIONE delle MANI

Non occorrono mezzi di protezione individuale specifici nel caso in cui il prodotto venga utilizzato nelle normali condizioni; in alternativa, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in riferimento alla norma EN 374.

PROTEZIONE della PELLE

Non occorrono mezzi di protezione individuale specifici nel caso in cui il prodotto venga utilizzato nelle normali condizioni; in alternativa, si consiglia di proteggere il corpo con abiti da lavoro in riferimento alla norma EN ISO 20344. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Normalmente non sono necessari dispositivi di protezione specifici per gli degli occhi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di esposizione a concentrazioni di sostanza superiore ai valori limite di esposizione utilizzare un adeguato dispositivo di protezione commisurate al livello di esposizione noto o previsto e conformi alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149 o maschera antipolvere certificata secondo UNI EN 140). In caso di ventilazione insufficiente, si raccomanda di utilizzare un'attrezzatura respiratoria adatta. Si suggerisce maschera naso-bocca munita di filtro antipolvere P2 o P3 (UNI EN 143).

CONTROLLO dell' ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Evitare di creare condizioni di polvere e prevenire dispersioni nel vento.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Stato Fisico:	Solido.
Colore:	Nero.
Odore:	Caratteristico.
Soglia olfattiva:	Dato non applicabile.
pH :	Dato non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento:	Dato non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale:	Dato non applicabile perché il prodotto è una miscela.
Intervallo di ebollizione:	Dato non disponibile.
Punto di infiammabilità:	$V \leq 0,01$ mm*minuto (velocità di infiammabilità).
Tasso di evaporazione:	Dato non applicabile perché il prodotto è solido.
Velocità di evaporazione:	Dato non applicabile perché il prodotto è solido.
Infiammabilità di solidi e gas:	Non si applica alle sostanze inorganiche.
Limite inferiore infiammabilità:	Dato non disponibile.
Limite superiore infiammabilità:	Dato non disponibile.
Limite inferiore esplosività:	Dato non disponibile.
Limite superiore esplosività:	Dato non disponibile.
Tensione di vapore:	Dato non applicabile perché il prodotto è una miscela
Densità Vapori:	Dato non applicabile perché il prodotto è solido.
Densità relativa:	3,7 gr/cm ²
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dato non richiesto per sostanze inorganiche.
Temperatura di autoaccensione:	Dato non applicabile, il prodotto non è combustibile
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile.
Viscosità:	Dato non disponibile.
Proprietà esplosive:	Dato non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

Proprietà ossidanti:

disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).

Dato non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).

9.2. Altre informazioni.

Nessuna ulteriore informazione utile a riguardo.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose. Controllare il punto 10.1 della presente scheda di sicurezza.

10.4. Condizioni da evitare

Al meglio delle nostre conoscenze non vi sono condizioni da evitare.

10.5. Materiali incompatibili

I materiali incompatibili con il prodotto in esame sono: agenti fortemente ossidanti, basi forti ed ossidi di carbonio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di immagazzinamento ed utilizzo, non si producono prodotti pericolosi di decomposizione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Poiché non sono disponibili i dati tossicologici sperimentali sul prodotto in oggetto, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la classificazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sezione n. 3, per valutare gli effetti tossici derivanti dall'esposizione al prodotto.



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

Tossicità acuta. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato come tossico acuto.

Corrosione cutanea / Irritazione cutanea. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato corrosivo per via cutanea o irritazione cutanea.

Gravi danni oculari / Irritazione oculare. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato sensibilizzante per via respiratoria o cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato come mutageno per le cellule germinali.

Cancerogenicità. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio – esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio – esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione. In base ai dati a disposizione, ed in base alla tabella di classificazione dell' All. I, parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato pericoloso in caso di aspirazione.

In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle norme in merito alla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Informazioni tossicologiche sulle singole sostanze:

ESAFERRITE di STRONZIO: LD50 (Orale) > 2000 mg/ kg ratto;
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/ kg ratto;
LD50 (Inalazione) > 61 mg/l/4h ratto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

In base alla valutazione della classificazione dei componenti ed alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, parte n. 4 del Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i., la miscela in oggetto non è classificata come pericolosa per l'ambiente.



Il polimero presente nella miscela non presenta dati tossicologici rilevanti; le singole sostanze presenti nel polimero non possono essere rilasciate, nelle normali condizioni di utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione utile a riguardo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): n.d.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione utile a riguardo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Risultati della valutazione Ftalati e ed altre sostanze candidate SVHC

In base ai dati disponibili, il prodotto non Ftalati e ed altre sostanze candidate SVHC, di cui gli Allegati XIII e XIV della normativa REACH, in percentuale superiore a 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto importante o pericolo critico noto.

Informazioni ecologiche supplementari: Non abbiamo dati quantitativi riguardo gli effetti ecologici di questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare, se possibile. La generazione di scarto dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo dovunque possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

I contenitori vuoti possono trattenere dei residui di prodotto. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Smaltire in conformità alle leggi locali o nazionali in vigore.

Per i metodi adeguati di raccolta e le precauzioni personali e ambientali si rimanda alla Sezione 6

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modal: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria).

Nessuna precauzione speciale è necessaria a parte quelle menzionate nella Sezione 8.



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

ADR

- 14.1 Numero ONU:** Non applicabile.
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** Non applicabile.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non applicabile, il prodotto non è considerato pericoloso per nessuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose.
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non applicabile.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile, perché il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Prodotto non pericoloso ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

IATA C

- 14.1 Numero ONU:** Non applicabile.
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** Non applicabile.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non applicabile, il prodotto non è considerato pericoloso per nessuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose.
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non applicabile.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile, perché il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Prodotto non pericoloso ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

IMDG

- 14.1 Numero ONU:** Non applicabile.
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** Non applicabile.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non applicabile, il prodotto non è considerato pericoloso per nessuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose.
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** Non applicabile.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile, perché il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Prodotto non pericoloso ai sensi dei regolamenti sui trasporti.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e il Codice IBC**
Non applicabile, non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni ai sensi dell'All. XIV del Reg. REACH (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna
Restrizioni ai sensi dell'All. XVII del Reg. REACH (sostanze soggette a restrizioni d'uso): Nessuna
Il prodotto e/o le sostanze contenute, alla data di revisione della SDS, non sono incluse nella "candidate list" delle sostanze SVHC.



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

FLEXO

Categoria Seveso.

Nessuna

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili

RoHS direttiva delega UE 2015/863 All.II

In base ai dati disponibili, ed ai risultati analitici, il prodotto non contiene elementi/sostanze in concentrazioni superiori ai limiti di accettazione richiesti dalla direttiva.

EN71-3:2019 Sicurezza dei giocattoli

In base ai dati disponibili, ed ai risultati analitici, il prodotto non contiene elementi/sostanze in concentrazioni superiori ai limiti di accettazione richiesti dalla norma.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Essendo la sostanza esentata dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'Art. 2 paragrafo 7 del Regolamento (CE) 1907/2006, non è soggetta all'obbligo di valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni n. 2 e n. 3 della presente scheda:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine



MyP Magnetica Italiana S.r.l.

FLEXO

Revisione n. 6

Data revisione: 25.01.23

Stampata il 25.01.23

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)
- RoHS Directive (EU) 2015/863 – Annex II
- REACH Regulation 1907/2006/EC: SVHC Substance Candidate List Update
- EPA Regulation of Persistent, Bio-accumulative, and Toxic Chemicals Under TSCA Section 6(h): List Update
- Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act: Dangerous Substance List, OEHHA
- POP Regulation UE n.2019/2021 – Persistent Organic Pollutants Substance List

Bibliografia e fonti delle informazioni

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)
Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)
Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)
The Merck Index Ed. 10
Handling Chemical Safety
INRS – Fiche Toxicology
Patty – Industry Hygiene and Toxicology
N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed.1989

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di Sicurezza.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.